

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00033539

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione reliquiario a teca

OGTT - Tipologia a urna

OGTV - Identificazione opera isolata

OGTN - Denominazione /dedicazione Reliquiario dei SS. Cristina e Generoso

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia VC

PVCC - Comune Livorno Ferraris

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVII

DTZS - Frazione di secolo metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1640

DTSF - A 1660

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione bottega piemontese

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica legno/ intaglio/ doratura/ pittura

MTC - Materia e tecnica	vetro
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	40
MISL - Larghezza	46
MISP - Profondità	15
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	Cadute della doratura, attacco di insetti xilofagi, piccole screpolature.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	L'urna, di forma quadrangolare, presenta sul lato principale una vetrina mistilinea contenente le reliquie dei SS. Cristina e Generoso, ed una decorazione su tre lati mossi e in forte rilievo. Attorno alla vetrina foglie d'acanto, fiori e una testa cherubica; agli angoli, grosse foglie d'acanto. La parte superiore, a forma di tetto, presenta sugli spioventi tulipani e rose, e al centro del lato frontale, l'effigie di S. Cristina in rosso e oro, sormontata da una croce tra le due palme. La doratura ricopre tre lati. L'urna è collocata in una nicchia chiusa da una porticina a vetri.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	Si tratta della "cassetta dorata per le reliquie di S. Generoso, S. Cristina..." menzionata nella Visita Pastorale di Giuseppe Luigi Avogadro, nel 1756 (Avogadro). Lo stesso tipo di decorazione la troviamo in altri arredi della stessa chiesa e nelle cappelle di S. Bernardo e di S. Salvatore, in Livorno Ferraris stessa. In base ai dati stilistici al confronto con gli arredi suddette alla menzione della Visita, possiamo datare l'urna a partire dalla metà del secolo XVII, come esempio di una produzione molto diffusa nel Seicento e nel Settecento, caratterizzata da una decorazione abbondante e barocca e di notevole perizia tecnica. Cfr. anche D. Lebole, "La chiesa biellese nella storia e nell'arte, Biella 1962.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 43357
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	visita pastorale
FNTA - Autore	Avogadro Giuseppe Luigi, vescovo

FNTD - Data	1756
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Lebole D.
BIBD - Anno di edizione	1962
BIBN - V., pp., nn.	v. II
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1984
CMPN - Nome	Enrico L.
FUR - Funzionario responsabile	Astrua P.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Bombino S.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Bombino S.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)